



Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

Bando per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca della durata di 12 mesi, avente ad oggetto “Ricerca e sviluppo di strategie per la formazione e il coordinamento nella gestione del rischio di catastrofi (DRM) per il patrimonio culturale, con un'enfasi sulle competenze digitali e sull'innovazione tecnologica”, tutor prof. Lorenzo Calvelli, nell'ambito del progetto dal titolo “Digital solutions for sustainable and disaster resilient heritage management”, acronimo “DIGITALIA”, 2024-1-TR01-KA220-VET-000251597, CUP: H73C24001870006, finanziato dal programma Erasmus +, Call 2024 KA220-VET Cooperation partnerships in vocational education and training (KA220-VET), di cui il Prof. Calvelli è responsabile scientifico per l'Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Studi Umanistici

VISTA la legge 240 del 30 Dicembre 2010, art. 18, DL 19/2012, come modificata dal D.L. 9/2/2012 n. 5;

TENUTO CONTO che l'art. 1 bis comma 2 del Decreto-Legge del 7 aprile 2025 n. 45 come emendato in sede di conversione dalla Legge del 5 giugno 2025 n. 79, entrata in vigore il 7 giugno 2025, che all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n.210 ha abrogato il regime fiscale agevolato per le borse di studio per attività di ricerca post-laurea, prevedendo l'imposizione fiscale di IRPEF e IRAP per le suddette borse;

RICHIAMATO il Regolamento per l'istituzione di borse studio per attività di ricerca post-laurea ai sensi dell'art. 18 della Legge n.240 del 30 dicembre 2010 emanato con Decreto Rettorale n. 300/2014 del 14/04/2014 e ss.mm.ii;

VISTO il progetto dal titolo “Digital solutions for sustainable and disaster resilient heritage management”, acronimo “DIGITALIA”, 2024-1-TR01-KA220-VET-000251597, CUP: H73C24001870006, finanziato dal programma Erasmus +, Call 2024 KA220-VET Cooperation partnerships in vocational education and training (KA220-VET), di cui il Prof. Calvelli è responsabile scientifico per l'Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Studi Umanistici;

VISTA la delibera n. 18 punto Ricerca IV.6 del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 17/10/2023, con cui si delega il Direttore all'emanazione di bandi e la sottoscrizione dei contratti di proroga per borse di ricerca su progetti interamente finanziati con fondi esterni, verificata preventivamente la copertura finanziaria;

VISTO il decreto del Direttore Rep. n. 1883/2025 Prot. n. 236001-VII/16 del 23/09/2025 con il quale si autorizza l'attivazione di una borsa di ricerca della durata di 12 mesi dal titolo “Ricerca e sviluppo di strategie per la formazione e il coordinamento nella gestione del rischio di catastrofi (DRM) per il patrimonio culturale, con un'enfasi sulle competenze digitali e sull'innovazione tecnologica”, tutor prof. Lorenzo Calvelli;

CONSIDERATO che il trattamento fiscale delle borse di ricerca è soggetto alla normativa vigente al momento dell'erogazione. Anche se non espressamente richiamato nel presente bando, il regime fiscale applicabile sarà quello previsto dalla legislazione pro tempore vigente;

VISTO il Contratto di Sovvenzione 2024-1-TR01-KA220-VET-000251597, acquisito al Repertorio n. 33/2025 Protocollo 21642-III/13 del 22/01/2025, relativo al progetto Erasmus+ Cooperation Partnership dal titolo “Digital Solutions For Sustainable And Disaster Resilient Heritage Management”, acronimo “DIGITALIA”, di durata 24 mesi dal 01/12/2024 al 30/11/2026, con l'indicazione dell'importo destinato all'intero partenariato pari ad Euro 250.000,00, dei quali destinati all'Università Ca' Foscari Venezia Euro 55.758,00, stipulato dall'Istanbul Universitesi (Turchia) in qualità di coordinatore di progetto con la Turkish National Agency in data 14/11/2024, con allegato l'Accession Form firmato dalla Rettrice Prof.ssa Tiziana Lippiello in data 14/11/2024 e assunto agli atti con Prot. 261587-III/13 del 14/11/2024;

VISTO il Partnership agreement con la Istanbul University, coordinatore del progetto dal titolo “Digital Solutions For Sustainable And Disaster Resilient Heritage Management”, acronimo “DIGITALIA”, finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ Cooperation partnerships in vocational education and training, acquisito al Repertorio n. 195/2025 Prot. n. 112007-III/13 del 28/04/2025;



Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

VISTO che la copertura finanziaria della suddetta borsa di ricerca è garantita dallo stanziamento alla voce COAN COAN A.C.05.07.01 "Borse di studio di ric. post lauream" del budget DSU, progetto UGOV "SU.2024ERASMUSPLUSKA2.DIGITALIA" per un totale costo ente stimato pari a € 15.000,00 (scrittura anticipata n. 64399-riga 1 e riga 2).

Descrizione

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, in base al decreto del Direttore Rep. n. 1883/2025 Prot. n. 236001-VII/16 del 23/09/2025 relativo all'attivazione della borsa di ricerca in oggetto, invita a sottoporre candidature per una borsa di ricerca della **durata di 12 mesi**, dal titolo **"Ricerca e sviluppo di strategie per la formazione e il coordinamento nella gestione del rischio di catastrofi (DRM) per il patrimonio culturale, con un'enfasi sulle competenze digitali e sull'innovazione tecnologica"**, tutor prof. Lorenzo Calvelli, nell'ambito del progetto dal titolo "Digital solutions for sustainable and disaster resilient heritage management", acronimo "DIGITALIA", 2024-1-TR01-KA220-VET-000251597, CUP: H73C24001870006, finanziato dal programma Erasmus +, Call 2024 KA220-VET Cooperation partnerships in vocational education and training (KA220-VET), di cui il Prof. Calvelli è responsabile scientifico per l'Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Studi Umanistici.

Il/la borsista dovrà svolgere la seguente attività di ricerca:

Il progetto DIGITALIA mira allo sviluppo di nuovi filoni di competenza per la gestione del rischio nei beni culturali e il potenziamento delle skills dei professionisti del settore, con particolare attenzione alle competenze digitali. Le attività prevedono: implementazione di linee guida per il supporto alla creazione di una figura professionale legata alla prevenzione, mitigazione e gestione del rischio nel settore dei beni culturali; supporto alla formazione del personale attraverso la programmazione e il coordinamento di attività di training formativi con particolare riferimento all'utilizzo di strumentazioni digitali innovative in ambito culturale; collaborazione nell'elaborazione di strategie di divulgazione dei risultati. Il fine è quello di identificare le linee d'azione necessarie per la creazione di un nuovo profilo professionale specializzato nel Disaster Risk Management.

La persona titolare della borsa al termine della propria attività dovrà inoltre fornire al Dipartimento i seguenti prodotti scientifici:

- relazione sull'attività di ricerca svolta;
- conduzione di valutazioni approfondite per identificare le lacune nelle competenze digitali e i bisogni formativi tra i partner del progetto e i gruppi target (Work package n°2 - ANALYSES AND REPORTING);
- potenziare le conoscenze dei professionisti del patrimonio culturale in merito alle competenze digitali per sviluppare un curriculum innovativo, promuovendo attività di formazione (Work package n°3 - DIGITAL TRANSFORMATION OF CULTURAL HERITAGE);
- progettare programmi di formazione sulla gestione del rischio di disastri per il patrimonio culturale e favorire la condivisione di conoscenze e buone pratiche tra i professionisti del settore (Work package n°4 - DISASTER RISK MANAGEMENT OF CULTURAL HERITAGE)
- condivisione dei risultati del progetto a livello nazionale con autorità, istituzioni, ONG ed esperti nei settori dell'istruzione, cultura e del turismo (Work package n°5 - DISSEMINATION AND EXPLOITATION).

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.



Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

Durata della borsa: 12 mesi, a decorrere indicativamente dal 13 ottobre 2025.

Importo: L'importo della borsa è pari a € 13.824,88 lordo percipiente e sarà soggetta a tassazione in base alla normativa vigente ed erogato in rate bimestrali posticipate previa attestazione di regolare esecuzione dell'attività.

Scadenza per la presentazione delle candidature: 9 ottobre 2025 ore 12 (ora italiana).

Qualora il termine di scadenza indicato cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Chi può partecipare (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 3)

Alla selezione possono partecipare i/le cittadini/e appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i/le cittadini/e extracomunitari/e, in possesso di:

- a) Laurea Magistrale in discipline storico-archeologiche
- b) Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione.

Le persone candidate sono ammesse con riserva alla selezione, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Titoli valutabili

- dottorato di Ricerca in discipline storico-archeologiche;
- svolgimento di documentata attività di ricerca nell'ambito del patrimonio archeologico presso soggetti pubblici e privati con contratti assegni, borse di studio o incarichi sia in Italia che all'estero;
- pubblicazioni sulla ricerca e valorizzazione del patrimonio archeologico;
- diploma di specializzazioni e/o attestati di frequenza di corsi di perfezionamento (master post lauream)

Competenze richieste

- competenza nella gestione e promozione di eventi in ambito culturale con focus sui beni archeologici;
- esperienza nell'applicazione di soluzioni informatiche per la documentazione, l'analisi, la valutazione di dati e la valorizzazione in ambito archeologico (ad es. progettazione e implementazione di database, software GIS);
- competenze digitali per la comunicazione del patrimonio archeologico, con esperienza nell'uso di software per la creazione e gestione di contenuti testuali, visivi e multimediali (es. Microsoft Office, Adobe Graphic Suite);
- buona conoscenza della lingua inglese.

Incompatibilità (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 12)

La borsa di ricerca è incompatibile con:



Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) assegni di ricerca.

La persona titolare di borsa di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo o collaborazioni occasionali o continuative, compatibilmente con l'attività di ricerca in essere e previa autorizzazione della struttura, a condizione che l'attività:

- non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa;
- non rechi pregiudizio all'Università.

I o le titolari di rapporti di lavoro subordinato, in aggiunta all'autorizzazione della struttura, dovranno fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro.

- Nel caso specifico di titolari di rapporto di lavoro subordinato in essere prima dell'assegnazione della borsa, la struttura dovrà valutare la compatibilità della stessa con il rapporto di lavoro esistente; nel caso la valutazione dia esito negativo non si procederà al conferimento della borsa; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro entro 15 giorni.
- Nel caso la titolarità di rapporto di lavoro subordinato subentri in corso di durata della borsa, la persona candidata vincitrice è tenuto a comunicare almeno 30 giorni prima dell'inizio del rapporto di lavoro la mutata condizione soggettiva, per una valutazione della compatibilità da parte della struttura; qualora la valutazione dia esito negativo la titolarità della borsa cesserà entro l'inizio del rapporto di lavoro subordinato; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro entro 15 giorni".

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Come partecipare (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 5)

Le persone candidate devono presentare:

- a) Il [modulo di domanda](#).
- b) Nel modulo di domanda chi si candida dovrà indicare sotto la propria responsabilità:
 - il titolo di studio posseduto;
 - la cittadinanza (se cittadino/a non appartenente all'Unione Europea presente sul territorio italiano: il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando);
 - di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
 - di essere a conoscenza che il conferimento della borsa di ricerca non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 12 del Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca e dalla normativa vigente;
 - di non aver ricevuto provvedimenti restrittivi della libertà personale al momento della presentazione della candidatura;
 - di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente alla Struttura di ricerca o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore o la Rettrice, il Direttore Generale o la Direttrice Generale o qualsiasi componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di essere consapevole di quanto previsto dalla Legge 240/2010 art. 18 c. 1 lettera b);
 - eventuale godimento di benefici previsti dalla L. 104/92.



Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

- c) Un CV in formato Europeo allegato (o disponibile online [link](#)) datato e firmato.
- d) La fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto).
- e) Ogni altro documento, titolo o pubblicazione utile alla selezione.

Come inviare la candidatura

La domanda dovrà essere inviata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo: <https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/2025-dsu-br-11> entro le ore 12 (ora italiana) del giorno 09/10/2025.

La persona candidata dopo la chiusura e l'invio della domanda e della relativa documentazione mediante procedura online riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta presentazione ed un codice domanda con cui potrà accedere alla procedura per ogni eventuale aggiornamento dei dati e dei materiali entro e non oltre la scadenza del bando, fissata per il 09/10/2025 ore 12 (ora italiana).

Si segnala che per eventuali necessità di supporto o chiarimento la persona candidata può contattare la struttura esclusivamente fino alle ore 13 (ora italiana) del 08/10/2025. Per eventuali informazioni sulla procedura, la persona candidata potrà rivolgersi al Settore Ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici, e-mail ricerca.dsu@unive.it.

Si segnala che nel caso di eventuale numerosità delle candidature e/o pesantezza dei materiali caricati dalle persone candidate il sistema potrebbe subire dei rallentamenti, pertanto si suggerisce di non iniziare la procedura a ridosso della scadenza.

Sono inammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande incomplete e/o prive degli allegati obbligatori firmati, laddove necessario, e quelle che, per qualsiasi causa, risultino inoltrate a questa Università oltre la scadenza sopra indicata.

Le dichiarazioni formulate nella domanda e negli allegati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dalle persone candidate aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Procedure di selezione e modalità di valutazione

La selezione delle candidature viene effettuata, sulla base di titoli, da una commissione esaminatrice, nominata ai sensi del Regolamento per l'attivazione delle borse di ricerca art. 7, nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione delle candidature in base ai titoli, è chiamata a definire, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito e individua il vincitore o la vincitrice. In caso di pari merito deve essere designata la persona più giovane d'età.

La graduatoria sarà utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata, e in caso di rinuncia, o di mancata accettazione nei termini comunicati dalla struttura dalla persona vincitrice della selezione, la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca (art. 8). La Commissione Esaminatrice trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali al Direttore o alla Direttrice della struttura di ricerca, il/la quale, verificata la legittimità degli atti concorsuali, con proprio provvedimento, procederà all'approvazione degli stessi ed all'assegnazione della

Decreto del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici 2025

borsa.

Conferimento della borsa e pubblicità degli atti

Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il Direttore o la Direttrice della struttura approva con proprio decreto la graduatoria e i verbali della procedura di selezione e li rende pubblici.

La/Il segreteria/o della Struttura che ha emesso il bando trasmetterà alla persona vincitrice della selezione una comunicazione, contenente la data di decorrenza della borsa.

Nel termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione scritta di cui al comma precedente, il vincitore o la vincitrice dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito.

È assicurata la pubblicità dei risultati di tutte le fasi della selezione nell'Albo online di Ateneo, nell'apposita pagina web del Dipartimento ([link](#)) e nella pagina del sito web di Ateneo al [link](#).

È comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i. e del relativo regolamento interno di attuazione.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679). È possibile scaricare l'Informativa al seguente link: <https://www.unive.it/pag/36550/>.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., la responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è la dott.ssa Alessandra Bertazzolo, responsabile del Dipartimento di Studi Umanistici.

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Venezia,

Il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici
Prof. Daniele Baglioni

VISTO: LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Alessandra Bertazzolo

VISTO: LA SEGRETARIA DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
Dott.ssa Alessandra Bertazzolo